ISTITUTO MUSICALE
PAREGGIATO
DELLA VALLE D'AOSTA
CONSERVATOIRE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
Istituto Superiore di Studi Musicali
Institut supérieur d'études musicales

Via Guido Rey, c/o
Torre dei Balivi,
11100 - Aosta (AO)

0165.43307
www.consaosta.it

P.I. 01179620073
C.F. 91061880075

VERBALE COLLEGIO DEI PROFESSORI
Seduta del 21 gennaio 2025

Il giorno 21 gennaio 2025 alle ore 10,00 si riunisce, presso l'Auditorium il Collegio dei Professori dell'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta - Conservatoire de la Vallée d'Aoste, con il seguente ordine del giorno:

1. **Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;**
2. **Comunicazioni del Direttore;**
3. **Dottorati di ricerca: relazione dei Professori Jefferson Curtaz e Alessandro Mercando;**
4. **Erasmus: relazione della Prof.ssa Stéphanie Praduroux e del Prof. Ezio Ghibaudo;**
5. **Dipartimenti: ridefinizione ai sensi del Regolamento didattico approvato con D.D.G. Afam-Miur n. 259 del 14.12.2010 e adottato con Decreto Direttoriale n. 70 del 20.12.2010;**
6. **Problematiche connesse con il funzionamento dell'Istituzione;**
7. **Varie ed eventuali.**

Il Direttore procede con l'appello: risultano assenti in permesso i professori Vanda Abba, Massimo Baldioli, Giuseppe Santoro, Stefano Viola.
Verificata la sussistenza del numero legale, il Direttore dichiara valida la seduta e affida l'incarico di verbalizzante alla prof.ssa Viviana Zanardo.

Prima di leggere il verbale il Direttore rivolge il benvenuto ai nuovi docenti, i professori Davide Benetti, Matilda Colliard, Cecilia Novarino, Enrico Gianino e al nuovo personale di segreteria Charlotte Bochet, Elisa Gamba e Giorgia Catella.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Direttore procede con la lettura della bozza di verbale della seduta del Collegio dei professori del 12 settembre 2024.
Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti con l'astensione degli assenti. La prof.ssa Florinda Bartolucci, assente al Collegio dei professori del 12 settembre, chiede di poter fare una domanda che riguarda il verbale appena approvato e cioè chiede se è giusta l'affermazione che il Collegio non è un organo deliberante. Il Direttore risponde che ai sensi dello Statuto il Collegio dei professori è un organo che esprime pareri quando richiesto, fa proposte ma non è un organo deliberante.

2. Comunicazioni del Direttore.

- Il Direttore esprime un sincero ringraziamento ai Professori Davide Sanson, Matteo Magli, Stefano Viola, Stéphanie Praduroux e Walter Chenuil per il loro contributo fondamentale alla realizzazione del concerto d'inaugurazione dell'anno accademico 2024/2025, svoltosi il 18 gennaio 2025. L'esecuzione del programma da parte degli studenti delle classi di ottoni ha raggiunto un livello di eccellenza e il pubblico presente ha apprezzato in modo sentito la performance.
- Il Direttore aggiorna il collegio sulle questioni relative alla Biblioteca. Dopo varie riunioni, con differenti istituzioni, volte a trovare una soluzione efficace per la catalogazione del materiale, il Direttore ha incontrato il dottor Ivan Ziglio, referente per la Biblioteca regionale, che valutate le nostre esigenze, ha consigliato di semplificare le scelte adottando un foglio elettronico protetto che consentirebbe la consultazione interna del materiale e l'accessibilità dal nostro sito. Inoltre l'architetto Rosset sta elaborando un progetto per ottimizzare l'utilizzo dello spazio nel locale

adibito al deposito dei libri, rendendolo più funzionale e organizzato. Sarà necessario inoltre trovare una soluzione per eliminare eventuali libri doppi o non pertinenti e le numerose fotocopie presenti.

- Il Consiglio Accademico con deliberazione n. 2 del 13-1-2025 ha individuato i seguenti docenti per l'attribuzione degli Incarichi di coordinamento:
  - ✓ **Mercando, Zanardo**: Tutoraggio
  - ✓ **Praduroux**: Erasmus, rapporti internazionali
  - ✓ **Assini**: Manifesto degli studi
  - ✓ **Ghibaudo**: Raccolta programmi di studio ed esami dei corsi, controllo e inserimento sul sito
  - ✓ **Pantaleoni:** Accompagnamenti pianistici
  - ✓ **Gino**: Organizzazione rassegne "Les Jeudis du Conservatoire" e "Les jeudis d'été"
  - ✓ **Zanardo**: Concerti per le scuole, openday
  - ✓ **Pavone**: Atelier d'archi:
  - ✓ **Grasso**: Coordinamento attività di produzione artistica
  - ✓ **Gino**: Progetti d'istituto e masterclass
  - ✓ **Framarin, Mercando**: Relazioni con Liceo Musicale, SMIM, convenzioni con altre scuole:
  - ✓ **Curtaz**: Collaborazione per la riorganizzazione della biblioteca
  - ✓ **Ghibaudo**: Gestione del sito
  - ✓ **Ghibaudo**: Erasmus Digital Officer
  - ✓ **Chenuil**: Referente sede Pont Saint Martin
  - ✓ **Assini**: Revisione Regolamenti didattici

- Sono stati approvati dal Consiglio Accademico i progetti d'Istituto. Tra le proposte inviate dai docenti, i rappresentanti degli studenti hanno rilevato l'assenza di progetti specifici dedicati agli archi; il Direttore ha quindi sollecitato il prof. Fabrizio Pavone ad elaborare una proposta di Masterclass.
- Dalla metà di febbraio saranno fornite le informazioni necessarie per effettuare una prova di evacuazione dell'Istituto in caso di emergenza.
- Il Direttore ricorda l'importanza della email inviata dal Direttore Amministrativo nel mese di giugno relativa alla Nota MUR n. 965 del 24 giugno 2024 a firma del Dott. Michele Covolan, che tratta le autorizzazioni necessarie per l'esercizio di attività extraistituzionali da parte dei dipendenti del pubblico impiego. È fondamentale che tutti i professori siano a conoscenza di queste indicazioni per garantire il rispetto della normativa vigente e per evitare eventuali problematiche legate all'esercizio di tali attività.
- Il Direttore ricorda che durante gli esami sarà possibile svolgere parziale attività didattica necessaria alla preparazione degli stessi.
- Nel prossimo mese di febbraio 13 allievi dell'Istituto parteciperanno a un progetto Erasmus presso il Conservatorio di Turku, in Finlandia. Le assenze degli studenti interessati saranno giustificate e si dovrà annotare sul registro elettronico "non previsto". Il prof. Rizzotto esprime preoccupazione per la variazione di ore di lezione che gli studenti subiranno a causa di questa mobilità. Il Direttore ritiene altamente formativa la possibilità offerta agli studenti e chiarisce che è a discrezione dell'insegnante decidere se e come recuperare le lezioni perse. Per le lezioni teoriche potrebbero venire fornite agli studenti eventuali dispense sugli argomenti trattati. Il prof. Gino interviene, affermando che la sua soluzione sarà quella di spostare le lezioni.
- Le iniziative che coinvolgono prossimamente l'istituto sono le seguenti
  - 7 e 8 febbraio 2025 ci sarà VDAOrienta

- Nel mese di marzo ci sarà un evento/concerto organizzato dal Comune di Aosta per festeggiare il compleanno dei 2050 anni della città; oltre all'Istituto vi prenderà parte anche la Fondazione Viglino.
- Il 4 aprile al Teatro Giacosa si terrà un concerto per le scuole all'interno della rassegna EduCreativeDays organizzato da "abnormalAPS"
- Adesione al progetto di partecipazione all'Expo di Osaka 2025.

- Verrà comunicata ai docenti interessati l'attribuzione massima delle ore di didattica aggiuntiva, previa delibera del Consiglio di amministrazione.
- Il prof. Davide Sanson fornisce al Collegio alcune informazioni quale responsabile artistico e scientifico del progetto del PNNR sull'internazionalizzazione. Insieme alla Scuola di Musica di Fiesole (soggetto capofila), Conservatorio di Matera, Università della Calabria e all'Accademia di Belle Arti di Catania, l'istituto partecipa al progetto IMFACT che mira a rafforzare l'internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM e delle Università italiane con paesi europei ed extraeuropei. Nel progetto sono coinvolti 6 nostri studenti (2 trombe, 2 tromboni, 1 corno e 1 bassotuba) che si esibiranno in concerti cameristici con brani contemporanei che prevedono anche la componente teatrale (ad esempio le Sequenze di Berio) e in orchestra con l'esecuzione del Falstaff di Verdi presso l'Università della Calabria e in Brasile.

3. Dottorati di ricerca: relazione dei Professori Jefferson Curtaz e Alessandro Mercando.

I docenti referenti informano il collegio che a partire dall'a.a. 2024-25, i Conservatori di Alessandria, Como, Cremona, Gallarate, Pavia, Piacenza e il Conservatoire de la Vallée d'Aoste hanno sottoscritto una convenzione al fine di istituire, attivare e garantire il funzionamento del corso di dottorato di ricerca AFAM in forma associata in "*Prassi e Repertori della Musica Italiana*". La sede amministrativa è il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, quale soggetto capofila.
La normativa di riferimento è:

- ✓ DM 629/2024 - borse di studio non vincolate a progetto, niente co-finanziamenti da imprese
- ✓ DM 630/2024 - borse di studio vincolate a progetto, co-finanziamenti da imprese

Il corso di dottorato in forma associata si articola in due curricula:

- ✓ PRASSI DEI REPERTORI STORICAMENTE INFORMATI;
- ✓ PRASSI E REPERTORI DELLA MUSICAMODERNA E CONTEMPORANEA.

Sono stati messi a concorso 14 posti mentre all'Istituto di Aosta sono state attribuite dal MUR due borse ex DM 630 (co-finanziati quindi da imprese), una per ciascun curriculum sopra menzionato.
L'importo complessivo di ogni borsa di dottorato di durata triennale è di 69.989,06 euro (borsa di studio effettiva, INPS, costo soggiorno all'estero, ecc.), dei quali 60.000 provengono dai fondi PNRR, mentre gli enti co-finanziatori, il Comune di Aosta e l'Associazione Forte di Bard, garantiscono ciascuno un contributo complessivo di 9.989,06€ per una delle due borse.
Nei giorni 5, 9 e 10 settembre ad Alessandria si sono svolte le ammissioni al corso di dottorato, a cui hanno partecipato 144 candidati, esaminati da una commissione di 7 docenti. Per la sede di Aosta hanno concorso quattro candidati e sono risultati vincitori Andrea Rolando per il curriculum storico e Veronica Ferrarese per il curriculum contemporaneo. Il progetto di Rolando è incentrato sulla rivisitazione e la divulgazione della tradizione musicale valdostana attraverso l'arrangiamento e la trascrizione per ottoni ed ensemble di fiati di repertori liturgici e popolari: attingerà, soprattutto, al patrimonio di manoscritti musicali della biblioteca capitolare di Aosta (Benedetti, Scarlatti padre, Somis e altri).
Il progetto di Veronica Ferrarese mira a fornire nuovi contributi all'estetica e alla prassi della musica italiana contemporanea per fiati in generale, alla luce delle più recenti acquisizioni in termini di analisi matematica applicata all'analisi musicale: la ricerca avrà un taglio sperimentale.

Via Guido Rey, c/o
Torre dei Balivi,
11100 - Aosta (AO)
0165.43307
www.consaosta.it
P.I. 01179620073
C.F. 91061880075

Diverse sono le figure che seguiranno i dottorandi per la componente didattica e la ricerca artistica e scientifica. In primis il supervisore di tesi, affiancato da eventuali co-supervisori. Un ruolo particolare riveste il tutor artistico, che segue il dottorando nella parte più performativa della ricerca. Per Andrea Rolando il supervisore di tesi è il prof. Mercando, co-supervisore di tesi il prof. Curtaz mentre il tutor artistico è il prof. Viola. Per Veronica Ferrarese il supervisore di tesi è il prof. Curtaz, il co-supervisore la prof.ssa Marina Marchisio Conte (docente di Matematica, Università di Torino) mentre il tutor artistico è la prof.ssa Selene Framarin.
La durata del corso di dottorato è di 3 anni, comprensivi di 6 mesi di soggiorno all'estero obbligatori, presso enti che possano contribuire alla formazione e alla ricerca del dottorato. Nei tre anni sono previste 150 ore per 180 crediti, tra attività didattica, di ricerca, formazione linguistica, informatica, seminari dottorali, incontri con supervisori e tutor artistici, docenza, attività in impresa ecc.
I dottorandi dovranno anche svolgere attività didattica integrativa per 60 ore nel triennio. Si chiede ai docenti artisticamente vicini ai progetti dei dottorandi, di accogliere i dottorandi per alcune ore di docenza nei corsi accademici, in quest'anno o nei prossimi: la richiesta dovrebbe essere indirizzata al supervisore di tesi per la validazione. Per ulteriori dettagli ci si deve rivolgere ai due componenti del Collegio di dottorato (professori Mercando e Curtaz). Ultimo aspetto rilevante sono i seminari dottorali, incontri di due giorni che si svolgono 3-4 volte all'anno a rotazione tra le sette istituzioni, durante i quali ogni dottorando relaziona ai colleghi e al collegio dei supervisori l'avanzamento del proprio lavoro. Alla fine di ogni anno sono previste forme di verifica per il passaggio al successivo anno. Il *Conservatoire* ospiterà il secondo seminario dottorale nei giorni del 14 e 15 marzo, in cui si avrà il piacere di accogliere i 14 dottorandi con i relativi supervisori e co-supervisori.

4. Erasmus: relazione della Prof.ssa Stéphanie Praduroux e del Prof. Ezio Ghibaudo.

I Professori illustrano il lavoro svolto. Da qualche anno l'Istituto ha ottenuta la ECHE e cioè un accreditamento per poter usufruire delle mobilità Erasmus e dei finanziamenti per studenti e docenti. L'agenzia nazionale ha avviato un processo per la digitalizzazione e ha fornito delle linee guida nel periodo 2021-2027. La figura Erasmus Digital Official è necessaria per creare gli accordi con i partner europei, e utilizza una piattaforma nella quale vengono create le procedure LA e OLA. Sul sito sono indicati alcuni partner ma si possono continuamente creare accordi con realtà musicali presenti nella comunità europea (con la Svizzera è più problematico).
Nel mese di novembre c'è stata a Napoli la Infoday dove si è parlato anche della possibilità di Agreement anche con tutti conservatori (non necessariamente Superiori).
L'Istituto è inoltre inserito in un gruppo di lavoro con altri conservatori italiani con a capo la Prof.ssa Lucia Di Cecca del Conservatorio di Trieste.
Con il trasferimento della dott.sa Barbara Rudi il ruolo di referente dell'ufficio Erasmus è rimasto scoperto e i professori Ghibaudo e Praduroux hanno dovuto occuparsi anche della parte amministrativa.
Il rapporto finale inviato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE composto da una serie di domande e da una relazione in inglese, è stato valutato con un punteggio di 85/100, senza alcuna riduzione del contributo. Viene riportato di seguito il commento complessivo dei valutatori:
"Un progetto di piccole dimensioni, commisurato alla istituzione che lo coordina, ma ben gestito, puntuale nei momenti salienti e che descrive una piccola istituzione desiderosa di uscire dai confini angusti che la geografia impone attraverso l'internazionalizzazione. Seppure non ancora dotata di un ufficio specificamente preposto, si apprezza la puntualità e la competenza mostrati in tutti i passaggi connessi all'organizzazione della mobilità. Non si registrano particolari debolezze: seppure trattasi di pochi flussi, si rileva una qualità notevole ed una sincera dedizione, anche considerando che è solo il terzo anno di partecipazione al Programma. La coerenza tra le azioni intraprese e la ECHE istituzionale è evidente, così

come sono apprezzabili i processi intrapresi per garantire la qualità delle azioni di mobilità. Molto positiva è l'esperienza del singolo in mobilità. Sia in termini qualitativi che quantitativi sono raggiunti ed il gradimento da parte dei beneficiari dei servizi offerti a supporto della mobilità sono evidenti. Apprezzabile anche l'avvio della digitalizzazione dei processi (utilizzo di OLA). L'impatto delle attività svolte è stato importante, portando l'istituto a divenire partner dell'Associazione Europea dei Conservatori, azione che sarà di sicuro beneficio verso un aumento quantitativo dei flussi. La risposta alle priorità orizzontali è buona, ma può essere ulteriormente migliorata: se l'inclusione e l'assenza di beneficiari appartenenti a categorie disagiate non si è rivelato un ostacolo reale ai flussi, la sensibilizzazione su problematiche connesse alla sostenibilità ed al miglioramento delle competenze digitali devono essere una delle chiavi di lettura dei flussi. Nell'insieme, un progetto molto apprezzabile e realizzato con attenzione e forte connotazione all'internazionalizzazione. Il rapporto finale è compilato con attenzione ed è puntuale in tutti gli aspetti."

A breve sarà pubblicato il Bando Mobilità Studenti per il prossimo anno accademico. Non è stato fatto il Bando docenti perché ogni docente può procedere autonomamente prendendo contatti con le varie istituzioni; i responsabili Erasmus daranno un supporto per le procedure burocratiche. E' necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Esistono anche mobilità dei docenti in entrata che possono essere interessanti e sono a costo zero; nello scorso anno accademico un docente dell'Accademia di Turku è stato in mobilità nel nostro Istituto e, dopo aver sentito e apprezzato un concerto dei nostri allievi nell'esecuzione dell'Histoire du soldat di Stravinsky, ha chiesto di dar vita ad un progetto con i nostri studenti, la produzione orchestrale presso l'Accademia di Turku, di cui si è parlato.

5. **Dipartimenti: ridefinizione ai sensi del Regolamento didattico approvato con D.D.G. Afam-Miur n. 259 del 14.12.2010 e adottato con Decreto Direttoriale n. 70 del 20.12.2010.**

Il Direttore fa un breve riepilogo su quanto avvenuto in passato riguardo alla gestione dei dipartimenti, la cui definizione non è in linea con l'allegato al Regolamento didattico generale. Per procedere alla loro ridefinizione, è necessario attendere il nuovo Regolamento didattico generale redatto ai sensi del DPR 82/2024. A tal proposito, la Conferenza dei Direttori ha costituito un gruppo di lavoro composto da alcuni direttori e membri del Consiglio direttivo della conferenza per procedere alla sua redazione. Questa commissione opererà in collaborazione con i rappresentanti dell'area musicale del CNAM, organo preposto all'approvazione del testo del regolamento.

Il Direttore alle 11,57 lascia la riunione per poter partecipare ad una riunione telematica con il Ministero.

Il Collegio viene presieduto dalla Vicedirettrice Prof. Viviana Zanardo.

Interviene la Prof.ssa Florinda Bartolucci che *RILASCIA IN FORMA SCRITTA LA PRESENTE DICHIARAZIONE AL VERBALIZZANTE DURANTE LA SEDUTA, FACENDO ESPRESSA RICHIESTA, AI SENSI DELL'**ART. 8 DEL REGOLAMENTO** DEL COLLEGIO DEI PROFESSORI VIGENTE, CHE VENGA RIPORTATA INTEGRALMENTE A VERBALE.*

*Posto che **il Regolamento Didattico Generale approvato** con D.D.G. Afam-Miur n. 259 del 14.12.2010 e **adottato** con Decreto Direttoriale n. 70 del 20.12.2010 **è già stato modificato** con Delibera del CA n. 1 del 22.05.2024, **approvato dal Miur** con DD 900 del 25.06. 2024 ed **adottato da questo Istituto** con Decreto Direttoriale n. 12 del 17.07.2024,*

riscontro quanto segue:

***1. Al punto 5 dell'OdG l'erroneo rinvio regolamentare** (si cita quello del 2010!) ai fini della ridefinizione dei Dipartimenti;*

2. L'illegittimità della Delibera del CA n. 5 dell'8 ottobre 2024** (per refuso indicato **30 settembre**) **e quindi l'inefficacia della decisione assunta, perché formulata ai sensi del DPR 212/2005 senza gli effetti

riformatori del DPR 82/2024 nonché sulla base del Regolamento Didattico non aggiornato e conseguentemente superato *(per di più irregolarmente ed inopinatamente escludendo Settori Artistico Disciplinari ex D. M. 90/2009 di Area Musicologica e Teorica dal DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE).*

3. L'inadempienza del C.A. che - entro il 5 luglio 2024, *data di entrata in vigore del DPR 82/2024* ***- avrebbe dovuto adeguare il Regolamento Didattico non solo in riferimento ai Dottorati di Ricerca, ma anche in riferimento a tutte le novelle normative contenute nel DPR stesso, in particolare - in tema di "Dipartimenti" - nell'Art. 1, commi 4 e 8.***

Emerge dunque che, nelle more, ***nessuna ridefinizione dei Dipartimenti si possa fare né tantomeno possano svolgersi regolari elezioni dei coordinatori di dipartimento,*** *non essendovi alcuna* ***efficace*** *delibera del Consiglio Accademico ottemperante alle indicazioni previste, in merito, dal DPR 82. In particolare:*

*L'****Art. 1 c. 4 del DPR. 82*** *prevede la* ***sostituzione integrale dell'Art. 5 del DPR 212 che, non caso, non si intitola più "Ordinamento didattico generale e scuole", ma bensì "Ordinamento didattico generale, dipartimenti, corsi e scuole"*** *e in particolare recita:*

1. *L'offerta formativa delle istituzioni è articolata in corsi di diverso livello. Le istituzioni, con delibera del consiglio accademico, possono raggruppare corsi di materie omogenee in scuole. I corsi e le scuole afferiscono ai dipartimenti.*
2. *I dipartimenti coordinano l'attività didattica e di ricerca e sono responsabili dell'offerta formativa dei corsi e delle scuole ad essi afferenti. (...omissis...).* ***Ogni dipartimento*** *e ogni scuola* ***si dotano*** *di un* ***organo collegiale*** *di coordinamento.*
3. *Le istituzioni, con delibera del consiglio accademico, definiscono il numero e la denominazione dei dipartimenti, dei corsi e, ove costituite, delle scuole che vi afferiscono, e ne disciplinano il funzionamento e la* ***figura del coordinatore di dipartimento*** *e di scuola, eletti dai docenti afferenti rispettivamente al dipartimento o alla scuola.*
4. ***Nell'organo collegiale di coordinamento*** *di ciascun dipartimento e, laddove costituita, di ciascuna scuola,* ***è nominato almeno un rappresentante degli studenti con diritto di voto.*** *(...omissis...)*
5. ***Fino all'adozione da parte del consiglio accademico della delibera di cui al comma 3,*** *l'offerta formativa dell'istituzione rimane articolata nei corsi, scuole e dipartimenti* ***esistenti.***

Per tutte le sovraesposte motivazioni, la sottoscritta Florinda Bartolucci ***sollecita il Consiglio Accademico ad adeguare il Regolamento Didattico generale a quanto previsto dal DPR 82/2024*** *e a* ***disciplinare il funzionamento dei Dipartimenti attraverso un regolamento aggiornato ai sensi della normativa vigente e non a quella ormai decaduta.***

6. Problematiche connesse con il funzionamento dell'Istituzione.

Nulla da trattare al riguardo.

7. Varie ed eventuali.

Il prof. Rizzotto ha 3 argomenti che vuole condividere con i colleghi. Legge il suo intervento e rilascia una copia di esso al verbalizzante.

1) *Prestito strumenti agli studenti*

Chiedo che venga modificato "Il regolamento interno disciplina l'uso e la gestione degli strumenti destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni. Il prestito può essere a titolo gratuito per le esercitazioni orchestrali e le produzioni dell'Istituto stesso."

Perché non è gratuito per gli esami (AFAM "Prassi esecutive e repertori I")? Sono sufficienti 20/30 giorni. Esempio: Clarinetto basso, clarinetto in la (strumento non di utilizzo abituale).

2) *Sovrapposizione materie (caso informatica)*

Non è giusto che a fine dicembre/gennaio, e a piani di studio già consegnati, si vengano a creare delle sovrapposizioni con materie calendarizzate già a inizio a.a. E soprattutto non è corretto che la segreteria didattica dica agli studenti di frequentare soltanto il 66% delle lezioni. Gli studenti hanno pagato la quota intera, non il 66%. Viene leso il loro diritto allo studio.

Interviene la prof.ssa Zanardo dicendo che è a conoscenza di queste sovrapposizioni e che insieme al prof. Mercando e la segreteria didattica si sono trovate alcune soluzioni. Secondo la prof.ssa Meneghini bisogna riuscire a programmare tutto prima dell'inizio delle lezioni. Replica la prof.ssa Zanardo dicendo che malgrado l'organizzazione del nuovo anno accademico sia iniziata in anticipo (graduatorie e procedure comparative) non è così semplice e veloce procedere con lo scorrimento delle graduatorie per poter siglare i contratti con i nuovi docenti.

3) *Relativamente al Biennio di musica da camera*

una delibera del C.A. afferma che viene riconosciuto solo il 50% a chi ha già frequentato "Prassi dei repertori I e II" dello strumento specifico presso un Biennio frequentato in un altro Conservatorio (40/45 ore per anno). Per quale motivo non viene concesso l'esonero totale?

La prof.ssa Zanardo interviene sostenendo che un allievo, per quanto possa avere già un'ottima preparazione, può ancora essere aiutato da un docente.

A seguire il prof. Pavone chiede se ci sono informazioni riguardo alla mobilità dei docenti in quanto ha letto alcune notizie su un giornale online. La prof.ssa Zanardo risponde che si stanno svolgendo le procedure necessarie. La prof.ssa Bartolucci chiede che tipo di mobilità verrà approvata se quella centralizzata o quella del DPR 83. La prof.ssa Zanardo risponde che sarà quella prevista dalla normativa vigente, in analogia con gli altri conservatori.

La seduta termina alle ore 12,05.

Il Verbalizzante
Viviana Zanardo

Il Direttore
Marinella Tarenghi

